



R. LEGAZIONE D'ITALIA  
IN EGITTO

TELESPRESSO N°	4463	Dest.: St. 1
		<b>RISERVATO</b>
R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE		
Gabinetto		
<u>ROMA</u>		

Cairo, 30 novembre 1937. XVI

OGGETTO: MOHAMED TEISR ZABIAN EL KEILANI : COLLABORAZIONE GIORNALISTICA

RIFERIMENTO: Telegramma n.334 in data 11 novembre corrente.

Mi onoro riferire che a seguito di parere favorevole espresso dal Governo Generale della Libia, il giornalista Mohamed Teisir Zabian el Keilani è partito recentemente per il viaggio di studi diviso.

All'atto della sua partenza, allo scopo di facilitargli il compito ed a sua richiesta, il R. Ministro Gr. Uff. Pellegrino Ghigi ha ritenuto concedergli un compenso straordinario di lire egiziane venti che verranno iscritte nel rendiconto stampa della R. Legazione del corrente novembre.

IL R. INCARICATO D'AFFARI :

Dallone

L'Ufficio della Stampa  
Dallone

Costa

P. 3  
M2



R. LEGAZIONE D'ITALIA  
IN EGITTO

TELESPRESSO N°	<u>1609</u>	Pos. <u>St.</u>
R. MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA		
<u>ROMA</u>		
e, per conoscenza :		
R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI		
<u>ROMA</u>		

Cairo y maggio 1937.XV

OGGETTO: GIORNALISTA SIRIANO TAYSSIR ZABIAN

RIFERIMENTO: Telespresso di codesto R. Ministero n.905515/23 del 28  
aprile u.s.

*Verde*  
 La locale agenzia "Orient Arabe", cui si riferiscono varie comunicazioni di questa R. Legazione e tra l'altro il telespresso No.3788/1520 del 30 ottobre 1936 ed il telespresso in data odierna No.1600/645 pubblica il seguente dispaccio datato Tunisi 4 corrente :

"Les journaux nationalistes de Tunis attaquent le journaliste syrien, M. Tayssir Zabian, directeur du journal "Al Djazireh", paraissant à Damas, à l'occasion de son arrivée en Tunisie, venant de Rome.

"Les journaux l'accusent de se livrer à une campagne de propagande italienne dans l'Afrique du Nord Française, après avoir visité la Libye et l'Italie et publient le manifeste lancé contre Tayssir Zabian par le Comité de Défense de la Tripolitaine à Damas, l'accusant de desservir la cause des Arabes de Lybie."

Detto dispaccio è stato riprodotto solo dal "Journal d'Egypte" e dal "Ghehad".

Il R. Incaricato d'Affari :

*Dallone*

*Torriani*

*G. G. 812*

LEGAZIONE D'ITALIA IN EGITTO

2.-

Per contro, il secondo progetto, che suggerisce la semplice creazione di una rivista araba in Cairo, sembra meritare di maggiore attenzione. Se una pubblicazione del genere di quella suggerita venisse presentata effettivamente con veste tipografica e contenuto particolarmente accurati, se ad essa collaborassero persone quali quelle segnalate dal Keilani nel suo appunto e se la direzione ne venisse assunta da persona abile e capace potrebbe, certo, rappresentare un mezzo efficace di penetrazione e di propaganda nel mondo arabo.

Il Signor Keilani è attualmente in procinto di recarsi in Libia per un viaggio di studi (v. mio telegramma n.334): sarei grato a Vostra Eccellenza se - esaminati gli elementi che ho avuto l'onore di sottoporre - volesse farmi conoscere la decisione adottata e pormi così in grado di dare all'interessato una risposta per l'epoca del suo ritorno prevista per la metà del prossimo mese di dicembre.

M. M. Signor Ministro d'Affari

  
~~3  
N2~~

R. LEGAZIONE D'ITALIA  
IN EGITTO



TELESPRESSO N° 4256 Pos.: St.1  
1556

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE ROMA  
e, per conoscenza:  
R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ROMA

Cairo, il 20 Novembre 1937.XVI

GETTO: GIORNALISTA TAISSIR ZABIAN EL KEILANI

RIFERIMENTO: Mio telespresso n.1069/649 del 7 maggio u.s. e telespresso  
del R.Consolato in Damasco n.2712 in data 22 Ottobre decorso.

Il giornalista damasceno Taissir Zabian el Keilani, ultimata la redazione e la pubblicazione del noto libro sull'Etiopia, ha fatto ritorno in Cairo riprendendo contatti con questa R.Legazione in vista del perfezionamento delle trattative fin qui condotte per una sua collaborazione attraverso la stampa nel mondo arabo.

Egli ha presentato i qui acclusi progetti, che mi onoro sottoporre all'esame di Vostra Eccellenza.

Il primo progetto, relativo alla creazione di un "ufficio islamico" al Cairo, sembra poco interessante, e la sua attuazione di discutibile utilità, per la esistenza dell'Agenzia Egitto Oriente che svolge già egregiamente compito di informazione presso la stampa araba pubblicando, tra l'altro, in tale lingua - come è noto - una copia dei suoi bollettini. Il nuovo ufficio progettato dal Keilani, seppure chiamato a compiere inizialmente una azione parallela e complementare, ben definita e non interferente con quella dell'A.E.O., finirebbe pur sempre, con tutta probabilità, con invaderne in buona parte il campo, mentre presenterebbe per noi in ogni caso garanzie ben diverse da quelle dell'A.E.O.

3/349

Pip 3  
N2

T/C.

Direzione Generale per i  
Servizi della Propaganda

ALLA R. LEGAZIONE D'ITALIA

C A I R O

30 DIC. 1987 Anno XVI

Giornalista Taissir Zabian el Keilani.

915685

Tel.di V.S.n.4256/I556 del 20 nov.u.s.

Af6

In relazione al telespresso suindicato di cotesta R.Legazione, questa Direzione Generale ha fatto inutilmente ricerca presso gli altri uffici del Ministero dei progetti, presentati dal giornalista Damasceno Taissir Zabian el Keilani, che avrebbero dovuto esservi ammessi.

Ad ogni modo, fin d'ora, sembra che si possa senz'altro convenire nel parere negativo espresso dalla S.V. circa l'eventuale istituzione di un "Ufficio islamico" al Cairo. Per quello che riguarda, invece, la creazione di una rivista araba nella stessa città, si fa riserva di esprimere esplicito parere quando si sarà potuto prendere visione del progetto presentato; comunque, sarebbe sempre necessario che si avessero preventive garanzie circa la veste della pubblicazione, la qualità dei collaboratori e la personalità del direttore.

Si rimane, pertanto, in attesa di ulteriori comunicazioni della S.V. che vorranno essere anche precise in merito ai contributi che il Teissir Zabian richiederebbe per l'attuazione della sua iniziativa.

Oderis

TOSTI/CAPELLI.29/12/37/XVI/=

Prof. 3  
TIR

5 -

**Introiti :**

<b>Introiti dell'Ufficio</b>	<b>Leg.</b>	<b>20.-</b>
" della Rivista	"	100.-
" dei libri e delle Pubblicazioni		<u>35.-</u>
	<b>Leg.</b>	<b>155.-</b>

**Esiti:**

Spese mensili per l'Ufficio	<b>Leg.</b>	<b>120.-</b>
" " la Rivista	"	200.-
Retribuzione dei corrispondenti e collaboratori	"	72.-
Spese per la Stampa dei libri e pubblicazioni	"	<u>70</u>
	<b>Leg.</b>	<b>462</b>
meno l'introito	"	<u>155</u>
Sovvenzione da dare per coprire il deficit	<b>Leg.</b>	<b>307</b>

**Osservazioni :**

- 1°) Non sono compresi in dette spese quelle della prima fondazione  
e del mobilio dell'Ufficio
- 2°) Le spese dell'Ufficio comprendono: affitto del locale, stipendi  
dei funzionari e spese per il telefono, ecc..
- 3°) Le spese delle riviste comprendono : l'acquisto della carta e  
delle tipografie, i cliché, ecc.
- 4°) Si potrebbe ridurre la sovvenzione o farne a meno, qualora si  
potesse organizzare un servizio di inserzioni in Italia per  
l'ammontare che potesse equivalere alla copertura del deficit.

4 -

Preferirei, naturalmente se le circostanze lo permettessero, l'istituzione di un giornale quotidiano grande, da prendere posto fra i giornali egiziani; ma per il momento si potrebbe accontentarsi di una rivista settimanale illustrata in lingua araba che tratti tutti gli argomenti politici, sociali e economici (religiosi di tanto in tanto) con l'illustrazione dei fatti più salienti e degli uomini più eminenti.

All'inizio di questo anno provai tale iniziativa con piccola fatica e pochi mezzi in un ambiente ristretto come Damasco; riuscii a meraviglia, e ebbi l'approvazione e incoraggiamento in tutti i paesi islamici. Quale sarebbe il nostro successo qualora attuassimo tale iniziativa in un centro così vasto quale il Cairo e con attività e mezzi più estesi ?

I funzionari e gli impiegati addetti alla Direzione di detto Ufficio si occuperanno anche della rivista (redazione e amministrazione) ciascuno nel ramo delle sue competenze.

Noi potremo fare affidamento sulla scelta dei capi del movimento intellettuale in Oriente allo scopo di dare mano forte alla rivista e di fornirla di vari scritti. Ritengo anche opportuno istituire un ramo speciale alla rivista per la traduzione delle riviste e dei giornali italiani.

Finanziamento dell'Ufficio (spese e introiti)

Le spese dell'Ufficio consisteranno: spese della rivista, affitto del locale, stipendi e salari dei funzionari e impiegati, spese di telefono, posta, telegrafo, stampa dei libri e pubblicazioni e retribuzioni dei corrispondenti, e c.

Gli introiti comprenderanno: gli abbonamenti personali e i proventi della rivista, la vendita dei libri e delle pubblicazioni pagamento dei reclami e sovvenzioni speciali.

Uno specchietto approssimativo degli introiti, degli esiti potrebbe essere tracciato come segue :

.//.

3 -

personalità nei diversi paesi islamici e affidare loro il compito di corrispondenti o redattori per conto di detto Ufficio e della rivista che verrà pubblicata a cura di detto Ufficio nei seguenti centri : Gerusalemme, Damasco, Bagdad, Bombay, Addis Abeba, Aden, Mecca, Tripoli d'Africa, Tunisi e Roma

In avvenire si provvederà alla nomina di corrispondenti nelle località seguenti: Amman, Beyrouth, Ankara, Teheran, Cabul, Khartoum, Gibouti, Algeria, Marocco, Tetuan, ecc.

Il compito di detti corrispondenti sarà il seguente :

- 1º) Inviare all'Ufficio o alla Rivista le più importanti notizie, fotografie e articoli.
- 2º) Fare diffondere i principi dell'Ufficio e i suoi scopi.
- 3º) Mettersi in contatto con le personalità eminenti conosciute per la loro compiacenza e per le loro doti.
- 4º) Trovare mezzi per mandare in avanti l'Ufficio e la rivista.
- 5º) Vendere e distribuire i libri e le pubblicazioni che vengono stampati da detto Ufficio.

#### Mezzi

I mezzi che si potrebbero usare da detto Ufficio per la diffusione delle sue idee e l'attuazione dei suoi scopi, si possono riassumere come segue :

- 1º) La pubblicazione di una rivista settimanale, illustrata e, bene scritta in lingua araba
- 2º) l'edizione di libri e di pubblicazioni di tanto in tanto
- 3º) Fare riunioni, feste speciali con discorsi e dissertazioni
- 4º) Alimentare i giornali arabi di articoli, corrispondenze, notizie e fotografie
- 5º) Organizzare viaggi in Italia e nei Paesi islamici

#### La rivista dell'Ufficio

La rivista che sarebbe pubblicata dall'Ufficio, dovendo esserne elemento principale e forse l'elemento più essenziale per mezzo del quale saranno diffusi gli scopi dell'Ufficio ed i suoi principi. Anno sperare che una speciale considerazione sarà data ad essa.

✓ .

2 -

concordanza con la politica di mutuo aiuto fra il movimento fascista e quello islamico ;

- 5°) facilitare lo smercio dei prodotti italiani nei paesi arabi ed islamici e vice versa ;
- 6°) Attivare la propaganda negli ambienti arabi ed islamici allo scopo di visitare l'Italia e vice versa
- 7°) Stimolare all'istruzione e al perfezionamento negli studi superiori in Istituti italiani;
- 8) Incoraggiare : il movimento patriottico e nazionale, le istituzioni di cultura fisica e sportiva, e / risorgimento religioso e sociale nei paesi d'Oriente, a condizione che tale incoraggiamento non sia in contrasto coi principi fondamentali.

Nome da dare all'Ufficio

Anni fa istituì un ufficio del genere a Cairo in società col grande erudito, il defunto Ahmed Zaki Pascià, il quale lo mandava avanti col suo proprio danaro. Lo chiamammo Ufficio della Aruba. (La parola aruba è intraducibile in lingua europea - Significa: l'arabo puro della pura razza araba). Questa parola venne adottata appunto dal grande Arabista Ahmed Zaki Pascià, il quale si era assunto il compito di purificare l'arabo: come lingua, come razza, e anche come religione. Nota del Traduttore). Questo Ufficio l'Aruba disimpegnò una parte importante nella politica arabo-islamica e aveva numerosi promotori fra eminenti egiziani e orientali.

Non vedo quindi ostacolo a che si ripristini l'istituzione di detto Ufficio, e che si riprendano i suoi lavori in conformità alle basi e ai principi già enunciati.

O allora istituire un nuovo Ufficio sotto il nome di "Ufficio Arabo-Islamico-

Le filiali e i corrispondenti

Avrei preferito che detto Ufficio all'inizio della Sua istituzione permetesse la creazione di filiali nelle diverse capitali e città arabo-islamiche, qualora tale iniziativa non richiedesse molte fatiche e spese ingenti che non potrebbero essere sopportate durante il primo anno.

Ciò però non impedisce a che si possa fare assegnamento su alcune

.//.

**COPIA**

**RAPPORTO SUL PROGETTO  
di una istituzione di un Ufficio Arabe-Islamico in Cairo**

Gli scopi lungimiranti dell'attuale movimento Fascista, essendo in molte delle sue parti in concordanza col movimento arabo-islamico che va sviluppandosi e fortificandosi ;

e dato che la politica attuale del Signor Mussolini - come me l'ha spiegata il Duce stesso in Libia, e come l'ha descritta egli in diverse altre circostanze - è basata sulla amicizia dei popoli arabi e del mondo Islamico e sul rispetto dell'indipendenza di questi popoli e sull'incoraggiamento e sulla compiacenza che si deve dimostrare loro per metterli in grado di risorgere.

Ho creduto necessario - allo scopo di rinforzare i legami fra i due movimenti: l'italiano fascista e l'arabo islamico - di presentare a V.E. il seguente suggerimento che ho già esposto in Linea di massima a S.E. Il Ministro per la Stampa e la Propaganda a Roma, il quale mi ha dichiarato che sarebbe lieto qualora tale progetto venisse messo in attuazione.

Il sunto di tale suggerimento sarebbe l'istituzione di un Ufficio principale al Cairo: grande centro religioso, culturale e politico del mondo islamico, con delle filiali nei diversi paesi islamici, allo scopo di mettere in attuazione l'idea di collaborazione reciproca suaccennata.

**IMPORTANZA DELL'UFFICIO ED I SUOI SCOPI**

Sarebbe facile stabilire per detto Ufficio un programma generale che sarebbe come base di azione e che non incontrerebbe negli ambienti arabi ed islamici riluttanza o diffidenza .

Ecco le basi principali di tale programma :

- 1º) Rinforzo dei legami di mutua conoscenza e di mutua compiacenza fra i popoli arabi e le nazioni islamiche ; nel movimento fascista in ciò che non
- 2º) Acquistare quanto sia di più bello/ sia in contraddizione coi precetti islamici e i principi di nazionalità araba ;
- 3º) Combattere il comunismo e l'anarchia, il liberalismo e il socialismo esagerato
- 4º) Combattere qualsiasi movimento di colonizzazione che non sia in

.//.

4 -

4º) Si deve dare buone retribuzioni in danaro per gli articoli importanti che le saranno inviati.

5º) Dare incarico ai diversi corrispondenti nelle diverse località ed inviare fotografie di avvenimenti importanti e dei personaggi in vista e ciò in modo sussegente.

6º) La litografia deve essere ben curata. Preferirei che venisse stampata nella Stamperia della Banca Misr in Cairo, perchè detta stamperia ha tutto l'occorrente, e ciò in attesa che una Stamperia speciale venisse procurata da fuori ad uso della Rivista.

Il numero settimanale della rivista deve essere non meno di seimila copie. L'ammontare delle spese sarà di Lire egiziane 150 settimanalmente. La spesa mensile sarà di Lire egiziane 600 (seicento).

La sovvenzione mensile per coprire il deficit dovrà essere di non meno di Lire egiziane 200 (duecento), e ciò per il primo anno, in attesa che la rivista abbia la sua ampia estensione, e i suoi lettori siano più numerosi.

F.to Mohamed Taisir Zeibian El Keilani  
Proprietario della Rivista el Gezira

3 -

6°) Ciò che si pubblica d'importante nei giornali stranieri: Sunti dei principali e importanti articoli di giornali europei e specialmente di giornali italiani.

7°) Articoli susseguenti sul risorgimento fascista. Questi articoli scritti direttamente da persone della redazione, o saranno una traduzione settimanale da libri o riviste.

8) Cose riguardanti la donna: cioè il movimento femminile nei paesi islamici e in Italia.

9°) Pagina di poesia: Saranno pubblicate le migliori poesie che verranno trasmesse alla rivista dai poeti del mondo Islamico.

10°) Aneddoti - Brevi estratti letterari, sociali sotto forma di aneddoti divertenti che saranno presi dai libri letterari arabi e da riviste europee.

11°) Racconto (o romanzo) del numero: Con soggetto sociale o psicologico importante

Pagine della Rivista

Accanto a tutto quanto precede, delle pagine saranno riservate alla pubblicazione di fotografie dei principali avvenimenti mondiali, di uomini illustri, e di persone note nel Mondo Islamico, gli sforzi dei quali (uomini e personalità) saranno in conformità coi scopi della Rivista.

Saranno pubblicate nel medesimo tempo le fotografie dei principali avvenimenti e movimenti dei paesi Islamicci.

VOLUME DELLA RIVISTA, SUA FORMA E LA SUA CARTA

Affinchè la Rivista prenda il suo vero posto fra i giornali e le riviste arabi, e abbia una voga degna di essa deve comparire forte nella sua materia, nei suoi soggetti, nelle sue fotografie, nella sua carta, nella sua stampa, affinchè possa paragonarsi alla più progredite riviste europee.

Propongo quindi :

1°) Che la rivista venga pubblicata nella forma delle più progredite riviste settimanali, illustrate europee.

2°) Il numero delle sue pagine non deve essere inferiore alle sessanta.

3°) La sua carta deve essere liscia e di ottima qualità.

.//.

2 -

nel modo seguente :

- 1°) Rinforzare i legami della reciproca conoscenza e della mutua collaborazione fra i popoli islamici indipendenti che si trovano sotto l'influenza colonizzatrice, e lo sforzo da adoperare per sollevare il livello culturale, morale e sociale di detti popoli.
- 2°) Combattere il comunismo, l'anarchismo, il socialismo estremista e simili movimenti distruttori.
- 3°) Pubblicare (mettere in evidenza) il risorgimento fascista e le sue differenti fasi.
- 4°) Propaganda a favore dei prodotti e manufatti italiani.
- 5°) Propaganda di attrazione per visitare i Paesi d'Italia e frequentare i suoi istituti culturali.

#### CAPITOLI DELLA RIVISTA (Materie)

La rivista deve avere in modo permanente dei capitoli o materie che dovranno comparire in ogni numero.

- 1°) L'articolo di fondo (preliminare) che dovrà trattare un argomento importante in materia di politica, o socio-economico, in ciò che possa interessare il mondo Islamico e in modo che concordi coi veri scopi della rivista e dei suoi principi.

Sarebbe utile e preferibile di affidare tali articoli di fondo alla penna di sommità islamiche: come il Dr. Maraghi, Capo della Università el Azhar, Mohamed Ali Pascià Aluba, ex Ministro egiziano; Mahmud Bey Bassiuni, presidente del Senato Egiziano; El Hag Amin el Husseine Mufti della Palestina, il Dr. Abdel Rahman Sciahbandar, condottiere della Siria; Emir Sciaikib Arslan, il grande scrittore Islamico, ecc.

- 2°) Commenti sulle evoluzioni politiche e sui principali avvenimenti in Oriente

3°) Cronache del mondo Islamico: in questo Capitolo entrano le notizie dei Paesi musulmani indipendenti e dipendenti, come saranno trasmesse dai corrispondenti delle diverse località

- 4°) Cronaca del Mondo - in questo capitolo saranno pubblicate settimanalmente, le principali notizie del mondo.

5°) Le cose più importanti pubblicate nei giornali arabi e islamici: sunti dai giornali Orientali in lingua araba o non araba.

. / .

**COPIA****RISERVATA**RAPPORTO SUL PROGETTO DELL'ISTITUZIONE DI UNA  
RIVISTA ARABO-ISLAMICA ILLUSTRATA IN EGITTO

PROSPETTO (Avant propos) La maggior parte delle riviste settimanali e mensili pubblicate in lingua araba in Cairo (se non dico la totalità), si limitano nei loro soggetti e nei loro scopi ad un punto solo che non oltrepassano. Sono dei notiziari illustrati come il "Mussawar" e il "Lataif" e sociali come "Al Dunia" (il Mondo), "Kullu Sciai", El Hilal" mensile; o scientifiche come "El Moktataf", o letterarie come "Al Rissalat" o infine religiose, come "El Fath" e "Magallat El Azhar" ecc.

Non esiste quindi in Egitto una rivista di una certa superiorità culturale che raccolga in essa tutte assieme quelle materie e quei soggetti e si occupi nel medesimo tempo dei fatti che riguardino il mondo islamico e abbia a cuore di rinforzare i legami fra i popoli islamici e il movimento Fascista. La rivista che io mi propongo di pubblicare adempierà con il miglior modo a questo compito.

NOME DELLA RIVISTA

Propongo che alla rivista si dia il nome di "El Geziret El Mussawarrat" (Isola Illustrata). La ragione per la scelta di detto nome è perchè il Geziret (l'Isola e la Penisola) è quella terra santa che è considerata la culla della Aruba (vedi la mia spiegazione della parola Aruba in una traduzione precedente: Nota del traduttore) e il luogo di nascita dell'Islam. Tutti i cuori degli Arabi e dei Musulmani in tutte le parti del mondo si rivelgono a quella località e morirebbero per essa.

Quanto da un punto di vista. L'altro punto di vista sarebbe che la mia rivista che si pubblica a Damasco sotto questo nome sarà la stessa che verrà trasferita a Cairo sotto la forma di una rivista settimanale in conformità agli accordi stabiliti.

Ciò sarebbe preferibile che di creare una rivista nuova con un nuovo nome che potrebbe attirare l'attenzione.

GLI SCOPI E I PRINCIPI DELLA RIVISTA

Posso riassumere i principali scopi di detta Rivista (scopi che saranno trattati con la maggiore cura e interesse)

2--

7) Sciafik Giabri (Siria), membro dell'Accademia Araba di Damasco, poeta e scrittore di valore;  
8) Dott. Mansur Fahmi (Egitto), direttore della Biblioteca egiziana e membro dell'Accademia Reale di lingua araba d'Egitto;  
9) Mohammed Giamil Beihum (Libano) uno dei principali letterati libanesi, membro dell'Accademia Araba;  
10) Kamel el Keilani (Egitto), grande letterato egiziano ed autore di note opere.

Costoro costituiscono le principali personalità che collaboreranno nella rivista. Attiro la vostra attenzione sulla circostanza che esse sono tutte note per la loro ostilità al comunismo, agli inglesi e ai francesi, e che godono della maggior fiducia nel mondo islamico.

f.to Teyssir Zabian el Keilani  
Fondatore del giornale "El Gezira"

Cairo, 24 Gennaio 1938

# COPIA

Onorevole Signore,

Sono trascorsi più di sei mesi dal mio primo esposto relativo alla rivista arabo-mussulmana che mi propongo di pubblicare in Egitto senza ch'io abbia potuto avere una risposta concludente per l'attuazione del proponimento. Temo, pertanto, che se l'attuazione verrà ancora rimandata passi il momento propizio e sfuggano gli scopi che si hanno di mira. E poichè non posso attendere più di quanto ho atteso, sono disposto a prolungare l'attesa per una risposta definitiva soltanto fino alla fine di febbraio prossimo venturo. Se la risposta tarderà oltre questa data, mi considererò non più legato da questo lavoro, e libero di seguire un'altra via per attuare il mio progetto.

Per quanto si riferisce ai personaggi sui quali si può far affidamento per la redazione della rivista e per il suo accreditamento e diffusione a mezzo di corrispondenze ed articoli di collaborazione, vi elenco qui appresso alcuni nomi:

- 1) Mohammed Ali pascià Alluba (Egitto), ex Ministro, presentemente decano degli avvocati del Cairo, uno dei principali promotori del movimento d'idee nel mondo islamico;
- 2) Emiro Sciahib Arslan (Libano), uno dei principali capi mussulmani e dei superiori in rinomanza come letterato e politico;
- 3) dott. Abd er Rahman Shahbander (Siria), il più importante "leader" siriano, e tra i principali promotori del movimento d'idee in oriente;
- 4) Seyed Amin el Husseini (Palestina), gran mufti della Palestina, Presidente del Congresso Panislamico;
- 5) Sayed Abd el Aziz et-Taalabi (Tunisia), uno dei principali "leader" orientali e capo politico tunisino;
- 6) Mohamed Isaf en-Nasciascibi (Palestina), uno dei migliori letterati arabi, membro dell'Accademia Araba di Damasco;

. / -



R. LEGAZIONE D'ITALIA  
IN EGITTO

TELESPRESSO N° 314 Pos.: St.1

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

ROMA

Cairo, il 28 gennaio 1938.XVI

Oggetto: Giornalista TAISSIR ZABIAN EL KEILANI

Riferimento: Telespresso di codesto R. Ministero n.915685/76 del 30 dicembre scorso.

Mi onoro trasmettere in allegato copia dei progetti presentati dal giornalista damasceno Taissir Zabian el Keilani ai quali riferivasi il rapporto di questa R. Legazione No.4256/1556 in data 20 novembre u.s.

Tali progetti - ed in particolare quello relativo alla rivista di lingua araba che si vorrebbe creare in Cairo - contengono gli elementi chiesti da codesto R. Ministero in merito al carattere ed alla veste della pubblicazione divisata. Per i collaboratori può valere quanto è scritto negli stessi progetti e chiarito nella lettera che il Signor Keilani di ritorno dalla Libia mi ha ora inviata e che pure allego in copia.

Circa la personalità del Keilani questa R. Legazione non è in grado di dare informazioni particolareggiate poichè egli ha avuto fino a questi ultimi tempi Damasco come centro di affari e non ha avuto altri contatti con questa R. Rappresentanza all'infuori di quelli che di volta in volta sono stati riferiti a codesto R. Ministero, dal quale lo stesso è stato presentato con il telespresso No.905515/23 in data 28 aprile 1937.XV.

IL R. MINISTRO :

All./.

Prop: 112

*Hankley*

T/C.

901654

123

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

GABINETTO

SEGRETO+

R O M A

=====

10 FEB 1938 Anno XVII

Taissir Zahbian el Keilani.

Tel. di V.E.n. I22I del 4 febbraio.

Questo Ministero ha preso buona nota di quanto V.E. ha comunicato col telespresso suindicato, relativamente al giornalista damasceno Taissir Zahbian el Keilani.

Costui aveva proposto a questo Ministero la pubblicazione di una rivista araba al Cairo, ma questo Ministero, nell'informarne quella R.Legazione, non aveva mancato di fare ogni possibile riserva in attesa che si fossero avute preventive garanzie circa la personalità del proponente.

Celerig

TOSTI/CAPELLI.9/2/38 VI/=

3

112



VICE CONSOLATO DI S.M. IL RE D'ITALIA

# TELESPRESSO N. 305

*Indirizzato a 1*

REGIO MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
Direzione Generale per i Servizi della  
Propaganda

R O M A

*Posizione Stampa* Costantina addi 18 Febbraio 38 Anno XVI

*Oggetto* : CHARKIB ARSLAN : " L'Ethiopie Musulmane "

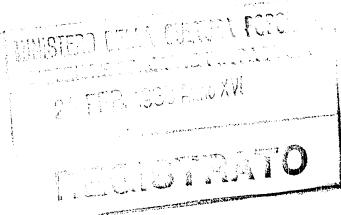
*Riferimento* :

*Testo* :

Con riferimento al telespresso N° 9I426I/C. in data 26/II/1937-XVI°,  
ho l'onore di accusare ricevuta all'E.V. di N° 50 copie del volume in  
arabo " ZABIAN KAYLANIE - L'ETHIOPIE MUSULMANE " assicurando che que-  
sto Regio Vice Consolato provvederà alla loro diffusione in questi am-  
bienti interessati nel modo più opportuno agli effetti della nostra  
propaganda.

Il Reggente

*H. Bernard.*



*Alleg.*

*Prep 3*  
*TR*



*Consolato d'Italia*

ben r. consolare  
DIREZIONE

# TELESPRESSO N. 284

*Indirizzato a*

R. Ministero della Cultura Popolare  
( Direz. Gen. Propaganda )

R O M A

CARTIERE P. MILANI - FABRIANO (MOD. 4)

Posizione A.66

Dakar addì 16 Febbr. 1938 Anno XVI

Oggetto: Pubblicazione sull'Abissinia del giornalista siriano Tessyr Zobian.

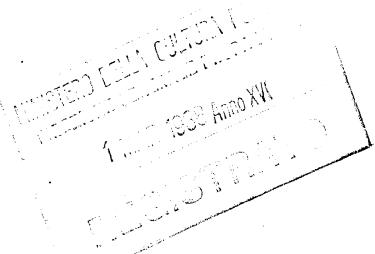
Riferimento:

Costo:

Dato il notevole numero di siriani e libanesi qui residenti molti dei quali di religione mussulmana, potrebbesi distribuire e far circolare fra essi qualche copia del volume sull'Abissinia scritto dal giornalista siriano Tessyr Zabian. Sarò grato all'E.V. se, ove nulla osti, vorrà farmene pervenire qualche esemplare.

Il Regio Console  
(Pio Lo Savio)

*S. Savio*



*Alleg.*

*Psp 3 37  
1/2*

BENI PREGIATI CONCESSIONE  
DI LEGGATO CON SECONDO



*Consolato d'Italia*

# TELESPRESSO N. 284

*Indirizzato a*

R. Ministero della Cultura Popolare  
( Direz. Gen. Propaganda )

R O M A

CARTIERE P. MILIANI - FABRIANO (MOD. 4)

Posizione A.66

Dakar addi 16 Febbr. 1938 Anno XVI

Oggetto: Pubblicazione sull'Abissinia del giornalista siriano Tessyr Zobian.

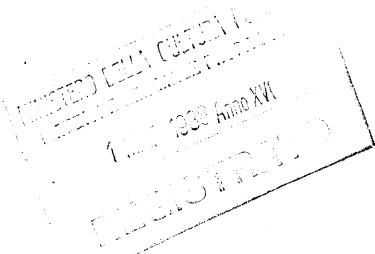
Riferimento:

Così:

Dato il notevole numero di siriani e libanesi qui residenti molti dei quali di religione mussulmana, potrebbesi distribuire e far circolare fra essi qualche copia del volume sull'Abissinia scritto dal giornalista siriano Tessyr Zabian. Sarò grato all'E.V. se, ove nulla osti, vorrà farmene pervenire qualche esemplare.

Il Regio Console  
(Pio Lo Savio)

*S. Savio*



Alleg.

*Psp 3/12 37*

P/V

902813

g

R. CONSOLATO D'ITALIA

Direzione Generale  
per i Servizi della Propaganda

DAKAR

9 MAR 1938 Anno XVI

Pubblicazione sull'Abissinia del giornalista Siriano Tessyr  
Zobian.

Tel. codesto R.Consolato n.284 del 16 febbraio u.s.-

In relazione alla richiesta di cui al telespresso  
sopracitato, si ha il pregio di informare codesto R.Con  
solato che questa Direzione Generale ha esaurito la scor  
ta di esemplari della pubblicazione in oggetto.

Celso

PICCOLI.VALERI.8.3.38.XVI

3  
12.3f



# TELESPRESSO N. 3707

R. Consolato Generale d'Italia

TUNISI

Indirizzato a

RMINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Direzione Generale per i Servizi della

Propaganda

R C M A

UFF. I°

Posizione B.36

Tunisi, h 11 febbraio 1938 XVI

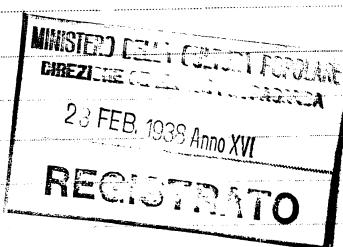
Oggetto "CHARKIE ARSLAM-L'ETHIOPIE MUSULMANE"- ed. Arabo.

Riferimento Telsp. N° 912261/C del 26 novembre u.s.

Testo

Con riferimento al suindicato telespresso mi onoro accusare ricevuta delle 200 copie del volume in arabo "ZABIAN KAYLANIE-L'ETHIOPIE MUSULMANE", assicurando di aver provveduto alla loro diffusione nel modo più opportuno agli effetti della nostra propaganda.

*Fame*



*M.M.*



Vice Consolato di S.M. Rep. d'Italia

TELESPRESSO N. 365

Indirizzato a

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
Direz. Gen. per i Serv. di Prop.

R O M A

GARTIERE P. MILIANI - FABRIANO (MOD. 4)

Posizione A.66/1 ..... Orano, addi 17 febbraio 1938 Anno XVI°

Oggetto: CHARKIB ARSLAN : "L'Etiopia Musulmane".

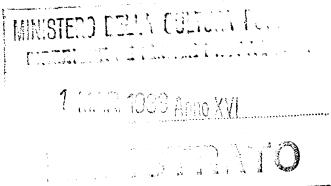
Riferimento: telespresso 914261/C del 26 novembre 1937 XVI°.

Cosa:

Mi onoro assicurare codesto R. Ministero che questo R. Ufficio ha ricevuto, in pacchi a parte, per corriere, 50 copie del volume in arabo di cui all'oggetto.

IL R. V. CONSOLE

(G. Ferrini)



Alleg.

Sig. 8-  
112



Alessandretta, li 7 Febbraio 1938-XVI°

VICE CONSOLATO D'ITALIA

E3  
- Stampa -

Nº 97 / 4  $\neq$  OGGETTO: " CHAKIB ARSLAN : L' ETHIOPIE MUSULMANE" ed.araba  
= RIFERIMENTO: Telespresso Nº 914261 del 26 Nov.u.s.

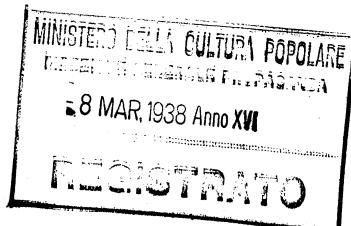
R.MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
Direzione Generale per i Servizi della Propag.

R O M A

Questo R.Ufficio mentre si onora accusare  
ricevuta del materiale inviato con il telespresso a mar-  
gine indicato, si permette di far presente che i volumi  
acclusi erano 25, non 50.

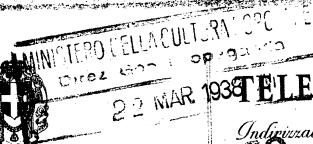
Se ne assicura intante l'accurata diffu-  
sione .

Con il più profondo ossequio



IL R.V.CONSOLE  
( F. Cortese )

Prop 3 37  
112



TELESERVO N. 2537

Ministero degli Affari Esteri

-Gabinetto-

Indirizzato a

R. Ministero Cultura Popolare  
Direzione Gen. Propaganda - Roma  
R. Legazione d'Italia - Cairo  
R. Consolato - Damasco - Aleppo  
R. Consolato Gen. Beirut - Tripoli - Tunisi  
R. Governo Generale A.O.I. - Sede ARBA

Posizione SEGRETO

Dirigenza Gen. A.E.M. - Sede

Roma, add. 20 MAR. 1938 Anno XVII

(Oggetto) TAISSIR ZABBIAN el KEILANI

(Riferimento) telespresso di questo R. Ministero n. 1221 del 4/2/u.s.

(Questo)

*ella*  
Si ha il pregio di trascrivere di seguito, per opportuna conoscenza, quanto ha comunicato il Governo della Libia, in data 14 corrente, circa il giornalista damasceno Taissir Zabbian el Keilani, che fu oggetto del sovraccitato telespresso di questo R. Ministero:

"Questo Governo concorda pienamente con l'avviso espresso da codeste Ministerie con il telespresso n. 1221 del 4 febbraio e cioè che il giornalista damasceno in oggetto non risulta fiducia.

"I ministreri si riferiscono al ritorno in Siria dal suo viaggio in Libia al seguito di S.E. il Capo del Governo nel marzo 1937, infatti negli articoli pubblicati nel giornale "el-desirah" - (numeri 640 e 641 del 10 e 11 maggio 1937) - un atteggiamento non troppo amichevole nei riguardi del nostro Paese, atteggiamento stremamente contrastante con esplicite e positive manifestazioni di simpatia da lui fatto durante la sua permanenza in questa Colonia. Ed anche successivamente apparso in "El-desirah" corrispondenze - (come, ad esempio, nel numero 748 del 24 novembre) - tendenti a mettere in cattiva luce la politica italiana dell'Italia.

"Dall'informazione poco favorevole di el-Keilani questo Governo ebbe a dare ripetutamente comunicazione al Ministero dell'Affari Italiani; se in Libia furono accordate al suddetto giornalista ospitalità e qualche cortesia - (egli ritornò a visitare la nostra Colonia, da Tahrak a Derna, nel dicembre scorso) - è stata per allietare alle richieste della nostra rappresentanza all'estero.

"Ben volentieri, in avvenire, questo Governo si attenerà alle direttive segnate da codeste Ministerie."

3 37  
112  
D'ordine di S. E. il Ministro  
Il Capo di Gabinetto

*seguito del L'Espresso N°*

= 2 =

dimostrate verso la stampa araba musulmana, ho  
risposto quanto segue al Governatore delle Somalia:

"Concordo pienamente inopportunità dif-  
fusione giornali arabi Siria fra popolazioni somale.  
Occorre tuttavia per altre considerazio-  
ni carattere generale non, dico non, dare al Keilani  
impressioni che Governi A.O.M.I. non guardino più  
con favore stampa araba. Converrà quindi allo Stato  
delle cose lasciarlo partire e poi trovare il mezzo  
di restituire in seguito ai somali somme spese ab-  
bonati."

*Aggiornamento*

*Giuliani*

**SEGRETO****TELESPRESSO N° 19361***Indirizzata a***R. MINISTERO CULTURA POPOLARE -****- Stampa - Propaganda****Ministero degli Esteri****Eur. Med. III°****R. CONSOLATO****- DALLASCO -****Posizione****Libia 8/I937****Roma addi 3 GIU 1937****Anno****(Cigella)****Giornalista Siriano Keilani. =****(Rif. numero)****Telesp. questo R. min. n. 2537 del 20 marzo. =****(Mafat)****8 GIU 1938**

*Per riservata conoscenza si ha il  
pregio di trascrivere qui di seguito quanto ha  
comunicato il R. Ministero dell'Africa Italiana in  
data 21 maggio u.s.*

"Si ha il prego di trascrivere per  
conoscenza il seguente telegramma del Governo Gene-  
rale dell'A.O.I."

"Governatore della Somalia ha telegra-  
fato quanto segue:

"Giornalista siriano Keilani ha raccol-  
to circa 40.000 lire abbonamenti giornale arabo,  
"Giazirah" di Adoo tra sudditi musulmani durante  
suo giro attraverso Impero. Prima che egli lasci  
Somalia prego farmi sapere se era autorizzato tale  
attività - giornalista partirebbe per Assab circa 20  
corrente mese - tenendo presente che non , dico  
non, ritengo opportuno diffusione di certa stampa araba  
tra somali che per loro immaturità civile potreb-  
bero essere troppo influenzati o fanatizzati da  
eventuali propagande che oggi non possiamo prevede-  
re come potrebbero svilupparsi. Poichè si esercita  
qui censura postale stampa araba potrebbero sorgere  
contestazioni su mancate consegna giornali agli  
abbonati".

"In considerazione di quanto il Keilani  
mi ha ripetutamente fatto presente, nei colloqui avu-  
ti con lui, circa il timore esistente fra l'elemento  
siriano che l'accordo da noi raggiunto con l'Inghil-  
terra e quello che sarà prevedibilmente raggiunto  
con la Francia possano modificare le simpatie sinora

**Allegati****N°***STATO PULITORE UFFICIO STATO**3**112**32**. / .*



~~Ministero degli Affari Esteri~~

~~Gabinetto~~

~~SEGRETO~~

# TELESPRESSO N. 1221

*Indirizzato a*

- R.Ministero dell'Africa Italiana (Gabinetto)
- R.Ministero Cultura Popolare-Dir.Gen.Propaganda
- R.Legazione d'Italia - CAIRO
- R.Consolato - DAMASCO - ALEPPO
- R.Consolato Generale - BEIRUT - GERUSALEMME
- R.Governo Generale di - TRIPOLI
- R.Governo Generale dell'A.O.I. - ADDIS ABABA
- Direzione Generale A.E.M. - Sede

*Posizione*

*Roma, 19*

*Giugno 1937.*

*Oggetto* TAISSIR ZABBIAN el KEILANI

*Riferimento* telespresso di V.E. n. 904731/248 del 13 aprile 1937

*Vasto*

Questo Ministero ha fondate ragioni per ritenere che, il giornalista damasceno, Taissir Zabbiān el Keilani, che finora ha dimostrato spiccate simpatie per l'Italia, provvedendo, fra l'altro, anche alla pubblicazione di articoli di stampa e di opere a sostegno della nostra politica in A.O. e della nostra politica islamica in generale, non merita fiducia.

Quanto precede si ha il pregio di segnalare per opportuna conoscenza, facendo presente che sarebbe conveniente che quei RR.Uffici i quali hanno avuto occasione di accoglierlo, con particolare benevolenza o con qualche riguardo, in vista del suo atteggiamento verso il nostro Paese, continuino a trattarlo con qualche garbo, pur difidando di lui, in modo da allontanarlo, senza dargli l'impressione di un mutato atteggiamento nei suoi riguardi.

ISTITUTO PLURIARCAZIO DELLO STATO Indirizzo della segreteria dello Istituto Pluriarcazio dello Stato. Direzione Ufficio Relazioni con l'estero.

*Mtg.*

*Reb. D.*

*Prov. 3/12*

*6/12*  
*Mars*

CONSOLATO D' ITALIA

TELEESPRESSO CIRCOLARE N.1210/223

C O P I A

SEGRETO.

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

A.E.M. - Uff.III<sup>o</sup>

R O M A

Damasco, 8 giugno 1938-XVI

Pos.Gab.

TAISSLIR ZABIAN EL KEILANI.

Teles. di V.E. (Gabinetto) 4 febbraio u.s. n.1221.

Per opportuna notizia della E.V., pregiomd comunicare che  
-secondo quanto mi ha riferito un informatore impiegato nella poli-  
zia politica di Damasco - il noto Teissir Zabian el Keilani si sa-  
rebbe recentemente espresso in termini ostili per l'Italia e che  
avrebbe dichiarato di star preparando un opuscolo antitaliano da  
stamparsi e distribuirsi al Cairo.

(Vittorio Castellani)

- 3 -

che non ha, d'altronde, che mire di dominazione."

Per motivi che mi riservo di appurare e di riferirvi  
l'agenzia in questione ha bruscamente interrotto a un  
giro di settimane la sua attività, ed il sedicente di-  
rettore, Maysair Dabiq, è scomparso dal Cairo.

Parigi, 21/1/57

- 2 -

mento del paese. Nè esagero se dico che considero questa pubblicazione tra le cose importanti sulle quali mi basereò per la sistemazione delle cose colà.

Domanda : Siete voi soddisfatto dell'attività della gioventù siriana, degli studenti universitari e secondari intesa ad appoggiare il vostro programma nazionale ?

Risposta : Il nuovo movimento siriano è di rinnovamento e di miglioramento dell'eterno sentimento patriottico.

Le speranze delle nazioni sono riposte sulla gioventù. Le migliori cose delle storie sono state fatte dalla gioventù. Auguro loro di pervenire a coordinare la loro attività ed a conseguire le loro aspirazioni.

Domanda : Si sa di voi che tra tutti i "leader" di oriente, siete il più convinto esponente della compattezza nazionale. Rimane la questione delle minoranze. Che cosa pensate circa il diritto di protezione delle minoranze che si arroga la Francia in Siria ?

Risposta : Non vi nascondo che questa infondata pretesa è vera, mi accolla molto. Nessuna potenza straniera può avanzare una tale pretesa nel nostro paese.

Quanti mi hanno avvicinato conoscono la mia concezione nazionalistica, alla quale avete accennato nella vostra domanda. È inutile dunque supporre che colui il quale non accolse che il Governo ottomano si identificasse con gli arabi nell'interesse della sua politica, possa oggi accogliere la protezione francese sulle minoranze siriane, pretesa

./.  


Copia

R. LEG. MONT. IN EGITTO

TELESPRONE N. 1224/458

Cairo 1° aprile 1938-XVI

Siria : Dott. Shahbander - Tayssir Zabien Keylani.

Telespresso ministeriale segreto (Gabinetto) N.1221  
del 4 febbraio scorso e mio telespresso N.502/198 dell'11  
detto.

Una prestosa agenzia d'informazioni effettivamente im-  
bastita dal noto giornalista Tayssir Zabien el Keilani, ad  
incitamento probabile del dr. Abd er-Ragman Shahbander,  
coldichiarato progetto di propaganza islamica e panaraba,  
ma, in realtà, col trasparente proponimento di svalutare  
l'attuale Governo siriano e d'incurrere i siriani a plebisci-  
tarialmente far appello ai servigi del Shahbander predette,  
ha pubblicate in uno dei suoi primi bollettini la seguente  
intervista che questo ultimo avrebbe concessa al Tayssir  
Zabien :

"Domanda : Ho letto su alcuni giornali siriani noti-  
zia del vostro prossimo ritorno in paese, e della vostra  
adesione all'invito del congresso nazionalista di occuparvi  
della situazione presente. E' vero queste?

Risposta : La notizia è prematura. Non mi è possibile  
accogliere l'invito di alcun congresso fin tanto che il Go-  
verno siriano non renderà di pubblica ragione la corrisponden-  
za scambiata col Ministero francese degli Esteri, perché la  
conoscenza di simili documenti è essenziale per l'orienta-

./.



Ministero degli Affari Esteri

Gabinetto

TELESPRESSO N. 1221

Indirizzato a  
 R. Ministero dell'Africa Italiana (Gabinetto)  
 R. Ministero Cultura Popolare (Dir.Gen.Propag)  
 R. Consolato Generale BEIRUT  
 " " GERUSALEMME  
 R. Consolato ALEPPO  
 R. Governo Generale di TRIPOLI  
 R. Governo Generale dell'A.O.I. ADDIS ABEBA  
 Direzione Generale A.E.M. - SEDE  
 e per conoscenza:  
 R. Legazione CAIRO  
 R. Consolato DAMASCO

Posizione

Roma, addo 24 GIU. 1938 Anno XXV

(Oggetto) TAASSIR ZABIAN KEILANI

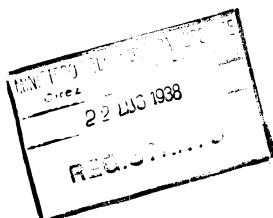
(Riferimento)

(Testo)

Con riferimento al telespresso di questo R. Ministero N.1221  
 del 4 febbraio u.s., si ha il pregio di trasmettere qui unito a  
 V.E., per opportuna conoscenza, copia dei rapporti pervenuti dal-  
 la R. Legazione al Cairo (n.1224/458 del 1° aprile u.s.) e dal  
 R. Consolato in Damasco (n.1210/223 dell'8 giugno corrente), aven-  
 ti per oggetto il giornalista damasceno Taissir Zabian el Keilani.

Scritto da S. E. il Ministro  
 Il Capo di Gabinetto

V. Pelle  
V. Pelle ad L.



3 112 837

Mod. 263



*Ministero della Cultura Popolare*  
Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

5549

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA

Si ha il pregio di trasmettere, per competenza, a  
 codesta Direzione Generale copia di una comunicazione pervenuta dal  
 R. Ministero dell'Africa Italiana.

L'ISPETTORE  
 G.Pession

Roma li, 24 Luglio 1938-XVI

All.1

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direzione Propaganda
5 AGO 1938 XVI
<b>REGISTRATO</b>

ISTITUTO SOGGETTIVO DELLO STATO

3 34  
 112



R° CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

ALESSANDRIA D'EGITTO

L.B./a

N.388I  
A.66.33

volume "L'Etiopia Musulmana"

Alessandria, li 4 Luglio 1938/XVI

Signor Ministro,

Ho l'onore d'informare V.E. che, in conformità alle istruzioni impartite dalla R.Legazione, ho sospeso la distribuzione del volume in arabo "Zabian Kaylani- l'Etiopia Mussulmana" contenente aspre critiche ai sistemi coloniali inglesi.

Prego V.E. di volermi cortesemente comunicare se debba distruggere le 100 copie di detto volume trasmessemi da codesto R.Ministero e tuttora in possesso di questo R.Ufficio.

Con ossequio.

Il R.Vice Console Reggente

(O.De Minerbi)

p.c.

R.LEGAZIONE D'ITALIA

ALESSANDRIA

N.388I

R.MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
Dir.Gen per i Servizi della Propaganda

ROMA

112

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Direz. Gen. Propaganda
5 AGO 1938 VI
REGISTRATO

R.CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

Direzione Generale per i Servizi  
della Propaganda

ALESSANDRIA D'EGITTO

=====

900117

Hg

13 AGO. 1938 Anno XVI

volume "L'Etiopia Musulmana"

al foglio n.388I/ A 66.33 del 4 luglio u.s.

Codesto R. Consolato Generale potrà conservare le 100  
copie del volume in arabo di "Zabian Keylani" - "l'Etiopie  
Mussulmane".

P. Scattis

312.37

Pint o/Marini II agosto

N. \_\_\_\_\_

Mod. 26



MINISTERO  
DELLA CULTURA POPOLARE

RICHIESTA DI UDIERZA

Roma li 17 Nov 1938 ore \_\_\_\_\_

Il Sig. Adnan Kelani

Domiciliato a Damasco

Indirizzo Syrie

Professione Journaliste

Carica od Ufficio che ricopre

Chiede di parlare a dott Costa

Oggetto della visita

(Specificare)

Dr. Nam Kelani

Mod.236

## TELESPRESSO N. 10734



Indirizzato a

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
A.E.M. - III<sup>o</sup> - ROMA  
R. MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA  
Gabinetto ROMA  
R. LEGAZIONE D'ITALIA CAIRO  
— DIREZIONE GENERALE DELLA PROPAGANDA  
S E D E

Roma. 198. A

Oggetto: Signor Adnan Zabian Kélaní -  
Riferimento:

(Vasto)

Il nominato in oggetto, qualificatosi Direttore amministrativo del quotidiano arabo "Al-Gesireh" di Damasco, presentatosi in questi giorni a questo Ministero, ha dichiarato di aver compiuto recentemente un viaggio nelle terre dell'Impero ed ha informato che intenderebbe pubblicare prossimamente un libro in arabo sulle sue impressioni di viaggio, che dovrebbe contenere fra l'altro alcune sue osservazioni personali sulla situazione dei musulmani in quelle regioni.

Naturalmente il predetto ha anche accennato ad eventuali sussidi da parte di questo Ministero per la pubblicazione in oggetto.

Gli sono state date al riguardo risposte evasive, scoraggiandolo dall'intraprendere tale iniziativa.

Si comunica, poi, per opportuna conoscenza, che in data 20 corrente è pervenuta a questo Ministero una lettera da Damasco del noto Direttore del giornale "Al-Gesireh", fratello del predetto Sig. Kélaní, del seguente tenore:

"Le sieur Adnan Zabian Kélaní, parti pour une direction inconnue n'a plus de rapports avec notre journal.

*Allég.* "C'est pourquoi, l'Administration se considère, désormais, irresponsable de tous les agissements du sus-visé, de quelque nature que ce soit. Aussi ne reconnaîtra-t-elle aucun versement fait à l'intéressé, au nom de notre quotidien".

Quanto precede si comunica per le eventuali determinazioni, nel caso che il nominato in oggetto dovesse presentarsi per esporre o sottoporre progetti del genere o di qualsiasi altra natura.

Indirizzo della risposta: Istituto Poligrafico dello Stato - Roma - Via XX settembre, 17 - Ufficio di Agenzia

Istituto Poligrafico dello Stato

Cat. 7

## C O P I A

AL DJAZIREH  
Journal Arabe Politique illustré.

Damas, le 1er Décembre 1938.

MONSIEUR LE CONSUL DE SA MAJESTÉ IMPÉRIALE ITALIENNE

EN VILLE

Excellence,

J'ai l'honneur de vous exposer, très respectueusement, ce qui suit :

Je trouve de mon devoir d'attirer votre haute attention, Monsieur le Consul, sur le fait que le nommé ADNAN KELANI, s'était rendu, en mission au nom de mon Quotidien, en Ethiopie où il avait pu amasser, au nom de ce même quotidien, des sommes considérables.

Sur ces valeurs, le prénommé avait déposé en mon nom, 25.000 lires, et ce à la Banque d'Italie à Asmara.

Dans la suite, le sus-visé s'est rendu à Rome où, par des manœuvres illégales, il a été à même de retirer la dite somme, placée en mon nom et l'a transformée au sien.

Devant cet agissement irrégulier, l'Administration de notre Quotidien s'est trouvée dans la nécessité de l'actionner au Pénal, pour abus de confiance et escroquerie.

Le sus-visé comptant à son actif une contrebande dans l'écoulement des lires italiennes, en Ethiopie, sommes confisquées par le Gouvernement de Harrar ;

Devant cette triste vérité, je me permets de venir, par la présente, vous prier, Monsieur le Consul, de vouloir bien intervenir d'urgence auprès des Autorités compétentes, aux fins de mettre le sieur Adnan Kelani prénommé dans l'impossibilité de faire fuir la somme précitée, ma propriété, à l'étranger, ou de la convertir en monnaie étrangère, étant bien entendu que cette valeur est possession de mon quotidien Al Djazireh.

Dans cette attente, j'ai l'honneur d'être, en terminant, avec le plus profond respect et un entier dévouement, Monsieur le Consul, de Votre Excellence,

le tout dévoué serviteur:

Le Directeur:  
Fto. Teissir Zabian.



*R. Consolato d'Italia*

TELESPRESSO CIRCOLARE N. 2534/458.

*Indirizzate a*  
R° MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI = ROMA  
A.E.M. = UFF. III<sup>o</sup>

R° MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI = ROMA

*Gabinette*

R° MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA = ROMA

R° MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE = ROMA

R° GOVERNO DELL'A.O.U. = ADDIS ABEBA

R° GOVERNO DELLA LIBIA = TRIPOLI.

CARTIERE P. MILANI - FABRIANO (MOD. 6)

*Posizione Ind.*

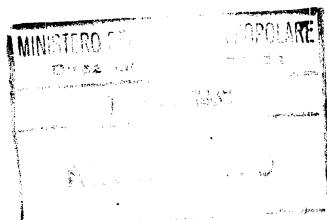
DAMASCO addi 7 Dicembre 38 Anno XVII<sup>o</sup>

*Oggetto:* Adnan Zabian el Keilani.

*Riferimento:* Mio teles. 19 Novembre u.s.c. N° 2363/429.

*Testo:*

Con riferimento al mio sopracitato telespresso, pre-giomi trasmettere qui unito all'E.V., ad ogni buon fine, copia di una lettera in data 1° corrente indirizzatami dal noto Teyssir Zabian - che ha in questi giorni riassunto la direzione del giornale "Al Gezireh" - , per denunciare la scorrettezza amministrativa del fratello Adnan el Keilani e per chiedere l'intervento delle autorità competenti del Regno per il fermo delle somme abusivamente incassate da quest'ultimo.



( Vittorio Castellani )

*Castellani*

*Allegy*

3 34  
T12

Q D P I  
P U B L I C A T O R I E S

Poc.3/112

TREVISANI - Politica Economica Fascista in A.O.I. ed.Roma 10.

CONF.FASC.COMMERCANTI - Aspetti e sviluppi della valorizzazione economica dell'A.O.I. 31.

G.SALA - Il clima in A.O.I. ed.Sesa 10.

ITALO PAPINI - La produzione dell'Etiopia ed.Economica 1938.2

S.E.CERULLI - L'Etiopia Orientale

GRAZIANI - Fronte Sud 10.

? - Gente Somala 7.

C/V

Direzione Generale  
per i Servizi della Propaganda

Pos. 3/112

Ordinativo.

*G. G. S. 3/112*

340  
X/99

Si prega codesta Spett.Libreria di vo-  
ler cortesemente fornire a questa Direzione  
Generale (Ufficio Servizi Bibliografici) una  
copia delle seguenti pubblicazioni:

TREVISANI: Politica economica fascista	L.10
in A.O.I. (ed.Roma)	" 20
CORRIERE COMMERCIALE: Aspetti e sviluppi	" 10
vi della valorizzazione eco-	" 10
nominica dell'A.O.I;	" 20
Il clima in A.O.I. (ed.Sesa)" 10	" 10
I.PAPINI: La produzione dell'Etiopia	" 20
(ed.Economica 1938)	" 40
GRATZNER: Egitto 1938;	" 15
GAGLIARDI: Gente Somalia;	" 15

Si prega di dovrà essere allegata rego-  
olare fattura in triplice copia, con l'indi-  
cazione del numero di protocollo, la data  
e la posizione (3/112) della presente let-  
tera.

*IL DIRETTORE GENERALE*

Spett.Libreria MODERNISSIMA  
R. M. A.

è p.c. alla Direzione Generale  
Servizi Amministrativi

S P D E

C ARTOSCELLI. VALERI. 7.12.38.XVII

Best and Sincerely,

~~a messenger from  
me to you in September 1968  
from [unclear]  
[unclear] complete the [unclear]~~

16 January 1968

- 2 -

cette valeur est possession de mon quotidien Al Djazireh.

Dans cette attente, j'ai l'honneur d'être, en terminant, avec le plus profond respect et un entier dévouement Monsieur le Consul, de Votre Excellence, le tout déouvé serviteur".

Copia di tale lettera è stata già comunicata direttamente dal predetto R.Consolato al:

R.Ministero degli Affari Esteri -A.E.M. uff.II  
" " " " Gabinetto  
" dell'Africa Italiana  
R.Governo dell'A.O.I. - Addis Abeba  
R.Governo della Libia - Tripoli.

STORICO DOCUMENTO STORICO

Il Direttore Generale

Roma, 17 Dicembre 1938 XVII

All.

De Astis/Brenna

PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA  
DIREZIONE GENERALE

*per la difesa della Giungla*  
*di Tripoli*



Nod 206

da/b

916321

636

## Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

## Appunto per la Direzione Generale della Stampa Ester

=====

Oggetto:Adnan Zabian Kélan-

Con riferimento al telespresso di codesta Direzione Generale n/10754/C del 25 novembre u.s. si trascrive, ad ogni buon fine, copia di una lettera in data 1° novembre indirizzata dal signor Yeyssir Zabian al R.Consolato in Damasco, che ha in questi giorni riassunto la direzione del giornale "Al Gezireh", per denunciare la scorrettezza amministrativa del fratello Adnan el Keilani e per chiedere l'intervento delle autorità competenti del "egno per il fermo delle somme abusivamente incassate da quest'ultimo.

"Excellence, j'ai l'honneur de vous exposer, très respectueusement, ce qui suit: Je trouve de mon devoir d'attirer votre haute attention, Monsieur le Consul, sur le fait que le nommé ADNAN KÉLANI, s'était rendu, en mission au nom de mon Quotidien, en Ethiopie où il avait pu amasser, au nom de ce même qu'tidien, des sommes considérables.

Sur ces valeurs, le prénommé avait déposé en mon nom 25.000 lires, et à la Banque d'Italie à Asmara.

Dans la suite, le sus-vité s'est rendu à Rome où, par des manœuvres illégales, il a été à même de retirer la dite somme, placée en mon nom et l'a transformée au sien.

Devant cet agissement irrégulier, l'Administration de notre Quotidien s'est trouvée dans la nécessité de l'actionner au Pénal, pour abus de confiance et escroquerie.

Le sus-visé comptant à son actif une contrebande dans l'écoulement des lires italiennes, en Ethiopie; sommes confisquées par le Gouvernement de Harrar.

Devant cette triste vérité, je me permets de venir, par la présente, vous prier, Monsieur le Consul, de vouloir bien intervenir d'urgence auprès des Autorités compétentes, aux fins de mettre le sieur Adnan Kélaní prénommé dans l'impossibilité de faire fuir la somme précitée, ma propriété, à l'étranger ou de la convertir en monnaie étrangères, étant bien entendu que

3

119

ADM ./.  
ADM

**AL-DJAZIREH**  
 JOURNAL ARABE POLITIQUE ILLUSTRE  
 C. P. 334 TÉLÉPH. 10-20  
 DAMAS - SYRIE

الجazzarah

صحيفة سياسية مصورة

الادارة : شارع راي ديجوك (سورية)  
 صندوق البريد ٣٣٤ — رقم التلفون ٢٠-١٦

Damascus, le 6/8/1939

Ministero della Cultura Popolare

Direz-Propaganda

Minist.

Excellence,

J'ai l'honneur d'exposer, très respectueusement, que,  
 vérification de la comptabilité de notre quotidien faite, il  
 en ressort que votre honorable Ministère, lui doit une somme  
 de six Livres sterlings, représentant un abonnement de deux  
 ans, expirant fin 1939.

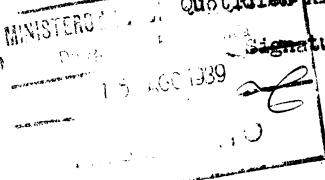
Sur ce, je serais infiniment reconnaissant à Votre  
 Excellence de vouloir bien passer ses ordres, pour que la  
 valeur précitée, soit adressée, en chèque sur le Banco Di  
 Roma, au nom du Directeur du journal Al-Djazireh.

Veuillez agréer, Excellence, l'expression de mon plus  
 profond respect./.

Propriétaire-Directeur du

Quotidien "Al-Djazireh"

Signature: Teyassir Zabian Kélanî



Zabian Kélanî

500000 1/161

P/P

919233  
23 AGO 1939 ANNO XVII  
3680

Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA STAMPA ESTERA

S E D E

Si ha il pregio di trasmettere per competenza, copia di una lettera pervenuta a questa Direzione Generale dal giornalista arabo Teyssir Zabian Kélaní, relativa ad abbonamenti al quotidiano "AL - DJZIREH", nella sostanza al riguardo a questo giorno fondo.

Roma, 22 agosto 1939-XVII°

IL DIRETTORE GENERALE

*Attoch*

All.1 copia lettera

*A/161*

PICCOLI/PIASTRA/

Mod.263



# Ministero della Cultura Popolare

DIREZIONE GENERALE PER IL SERVIZIO DELLA STAMPA ESTERA

663  
1/268

25 AGO 1939 Anno XVII

## APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA PROPAGANDA

In riscontro all'appunto n.912733/3680 del 22 corrente, si informa che la Direzione Generale scrivente ha già provveduto in data 19 andante ad interessare la Direzione Generale per i Servizi Amministrativi gli Affari Generali ed il Personale con appunto n. 6464/1246, per il versamento a favore del Signor Teyssir Zabian Kélaní, Direttore del giornale "Al-Djazireh" di Damasco, di Lire sterline 6, importo corrispondente all'abbonamento di due anni (1938-1939) al suo giornale.

*[Handwritten signature]*  
per il Direttorio Generale  
per il Servizio della Stampa Estera

*[Handwritten signature]*

MINISTERO della CULTURA POPOLARE
Direz. Gen. Propaganda
28 AGO 1939
REGISTRATO